

IN FESTO SACRATISSIMI CORDIS JESU

INGRESSA

Lætetur omnes in Domino, * diem festum celebrantes † in honorem sacratissimi Cordis Jesu Christi Domini nostri, • in quo sunt omnes thesauri sapientiæ * et misericordiæ Dei.

Esultiamo tutti nel Signore, celebrando la festività in onore del sacratissimo Cuore del Signore nostro Gesù Cristo, in cui sono tutti i tesori della sapienza e della misericordia di Dio.

GLORIA

(vedi Ordinario a pagina 46)

ORATIO SUPER POPULUM

Fac nos, Domine Jesu, sanctissimi Cordis tui virtutibus indui et affectibus inflammari: ut et imagini bonitatis tuæ conformes, et tuæ Redemptionis mereamur esse participes. Qui vivis et regnas [...]. **Amen.**

Fa', o Signore Gesù, che ci rivestiamo delle virtù del tuo santissimo Cuore e che ci infiammiamo del tuo divino amore: affinché, conformi all'immagine della tua bontà, meritiamo di partecipare alla tua redenzione. Tu che vivi e regni [...]. **Amen.**

LECTIO

Lectio Ezechielis Prophetæ.

(36, 23-27)

Così dice il Signore Dio: «Santificherò il mio nome grande, profanato fra le nazioni, profanato da voi in mezzo a loro. Allora le nazioni sapranno che io sono il Signore – oracolo del Signore Dio –, quando mostrerò la mia santità in voi davanti ai loro occhi. Vi prenderò dalle nazioni, vi radunerò da ogni terra e vi condurrò sul vostro suolo. Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre impurità e da tutti i vostri idoli, vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Porrò il mio spirito dentro di voi». Dice il Signore onnipotente. **Deo gratias.**

PSALMELLUS

Factum est cor meum tamquam cera liquescens * in medio ventris mei. •
Exaurit tamquam testa * virtus mea.

Il mio cuore è come cera, si scioglie in mezzo alle mie viscere.
Arido come un coccio è il mio vigore.

EPISTOLA

Epistola beati Pauli Apostoli ad Ephesios.

(3, 8-9, 14-19)

Fratelli, a me, che sono l'ultimo fra tutti i santi, è stata concessa questa grazia: annunciare alle genti le impenetrabili ricchezze di Cristo e illuminare tutti sulla attuazione del mistero nascosto da secoli in Dio, creatore dell'universo. Per questo io piego le ginocchia davanti al Padre, dal quale ha origine ogni discendenza in cielo e sulla terra, perché vi conceda, secondo la ricchezza della sua gloria, di essere potentemente rafforzati nell'uomo interiore mediante il suo Spirito. Che il Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori, e così, radicati e fondati nella carità, siate in grado di comprendere con tutti i santi quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità, e di conoscere l'amore di Cristo che supera ogni conoscenza, perché siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio. **Deo gratias.**

HALLELUJA

Halleluja. Halleluja.

In Domino gaudebo, *
et exultabo in Deo Jesu meo.

Halleluja.

Alleluia. Alleluia.

Mi rallegrerò nel Signore,
ed esulterò in Gesù mio Dio.

Alleluia.

EVANGELIUM

Dominus vobiscum.

Et cum spiritu tuo.

Lectio Sancti Evangelii secundum Joannem.

(15, 9-16)

Gloria tibi, Domine.

In quel tempo. Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda». **Laus tibi, Christe.**

ANTIPHONA POST EVANGELIUM

**Ostende nobis, Domine, †
abundantes divitias gratiæ tuæ, *
in bonitate super nos in Christo
Jesu.**

**Mostraci, o Signore, la
straordinaria ricchezza della tua
grazia, per mezzo della bontà che
hai per noi in Cristo Gesù.**

ORATIO SUPER SINDONEM

Illo nos igne, quæsumus Domine,
Spiritus sanctus inflammet: quem
Dominus noster Jesus Christus e
penetralibus Cordis sui misit in
terram, et voluit vehementer accendi.
Qui tecum vivit [...]. **Amen.**

Lo Spirito santo ci infiammi, te ne
preghiamo, o Signore, con quel fuoco
che Gesù Cristo nostro Signore
mandò in terra dalle profondità del
suo Cuore, e che ardentemente volle
divampasse. Egli che vive [...]. **Amen.**

OFFERTORIUM

**Domine Deus, † in simplicitate
cordis mei lætus obtuli universa; *
et populum tuum vidi cum ingenti
gaudio † tibi offerre donaria. •
Domine Deus, † custodi hanc
voluntatem cordis eorum. *
Halleluja.**

**Signore Dio, nella semplicità del
mio cuore ti donai tutto; e ora vedo
il tuo popolo portarti offerte con
immensa gioia. Signore Dio,
conserva questa buona volontà dei
loro cuori. Alleluia.**

CREDO

(vedi Ordinario a pagina 48)

ORATIO SUPER OBLATAM

Ascendant ad te, Domine, in odorem
suavitatis, quas in laudem Cordis Filii
tui Jesu Christi offerimus, hostiæ: et
ejusdem amantissimi Cordis igne,
corda nostra benignus accende. Per
eundem Dominum [...]. **Amen.**

Ascendano a te, o Signore, in soave
fraganza, le offerte, che presentiamo a
lode del Cuore del tuo Figlio Gesù
Cristo: e tu benigno accendi i nostri
cuori con il fuoco del suo amantissimo
Cuore. Per lo stesso Signore [...]. **Amen.**

PŒFATIO

(vedi Ordinario a pagina 22, conclusione **1)

...æterne Deus: qui ita mundum
dilexisti, ut Filium tuum unigenitum
dares. Vere languores nostros ipse
tulit, dolores nostros vere ipse
portavit, attritus propter scelera

...eterno Dio: tu hai tanto amato il
mondo, da dare il Tuo Figlio
Unigenito. Veramente egli si caricò
delle nostre sofferenze, si addossò
veramente i nostri dolori, trafitto per

nostra, propter delicta nostra vulneratus. O ineffabilem divini Jesu Cordis charitatem, ut animam suam poneret pro inimicis! O dilectionem omnium maximam, ut, tollendis hominum peccatis, peccatoribus Patri reconciliandis, oblata pro omnibus victima, morte acerbissima mulctaretur! Te ideo humiliter deprecamur ut, effuso desuper amoris igne succensi, toto corde et super omnia diligamus Christum Jesum Dominum nostrum. Per quem majestatem tuam...

i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. O ineffabile carità del Cuore di Gesù, che diede la vita per i suoi nemici! O amore massimo fra tutti, che, per distruggere i peccati degli uomini e riconciliare i peccatori con il Padre, quale vittima immolata per tutti, subì un atrocissimo supplizio! Te dunque umilmente supplichiamo, di concederci, infiammati per l'effusione dall'alto del fuoco divino, di amare con tutto il cuore e sopra ogni cosa Cristo Gesù nostro Signore.

SANCTUS

(vedi Ordinario a pagina 52)

CONFRACTORIUM

Venite ad me omnes, † qui laboratis et onerati estis, * et ego reficiam vos.

Venite a me voi tutti, che siete affaticati e oppressi ed io vi ristorerò.

TRANSITORIUM

Majorem hac dilectionem nemo habet, * ut animam suam ponat quis pro amicis suis.

Nessuno ha amore più grande di chi sacrifica la propria vita per i suoi amici.

ORATIO POST COMMUNIONEM

Præbeant nobis, Domine Jesu, divinum tua sancta fervorem: quo, dulcissimi Cordis tui suavitate percepta, discamus terrena despiciere et amare cælestia. Qui vivis et regnas [...]. **Amen.**

I tuoi santi misteri, o Signore Gesù, ci infondano il fervore divino: con il quale, gustata la soavità del tuo dolcissimo Cuore, impariamo a disprezzare le cose terrene e ad amare quelle del cielo. Tu che vivi e regni [...]. **Amen.**

ANTIPHONA

INVIOLATA

(vedi Ordinario a pagina 57)

SANTA MESSA IN LATINO A LEGNANO

www.ambrosianeum.net